

ABC/2
E la Team Security
denuncia le anomalie
sulla vigilanza

A PAGINA VII

Vigilanza impianti idrici, la ditta esclusa dalla gara accusa

«**L'**AZIENDA che si è aggiudicata l'appalto ha presentato un'offerta con madornali errori di calcolo. Appare quantomeno strano che Abc (azienda idrica del Comune, ndr) non lo abbia rilevato». Parla Salvatore Del Monaco, amministratore unico della Team Security, una delle due aziende che hanno presentato ricorso al Tar per la gara indetta da Abc sulla vigilanza degli impianti idrici, vinta a dicembre da Gsa nonostante "un ribasso anomalo". Il tribunale amministrativo si esprimerà a maggio, intanto l'Abc ha congelato l'appalto in attesa del giudizio. Anche il presidente dell'acquedotto Maurizio Montalto, nominato a fine dicembre quando la gara era già stata aggiudicata, dopo aver espresso fiducia ai dirigenti dell'azienda, ha assicurato che sarà fatta chiarezza. Male polemiche non si placa-

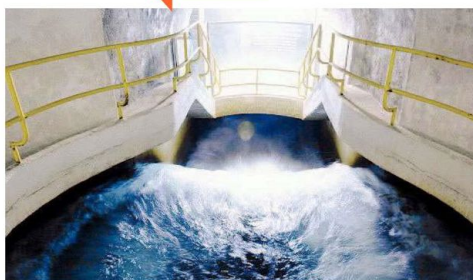
no. La Team Security che gestisce attualmente il servizio con 41 vigilanti ha chiesto e ottenuto gli atti della commissione di gara. E ora denuncia "tutte le anomalie" in un appalto il cui costo di 4,5 milioni per 3 anni è formato per il 95 per cento dalle retribuzioni. Spiega Del Monaco: «I valori di costo del lavoro presentati dalla Gsa sono poco rispondenti a quelli ufficiali contenuti nelle tabelle del ministero». Non solo. Per garantire le ore «residue di lavoro che non potevano essere coperte dal personale già impegnato sul cantiere», Gsa ha inserito un secondo gruppo di lavoratori per i quali «indica un costo di 7,65 euro lordi previsto dal contratto Assiv». Un contratto ritenuto legittimo da Abc in quanto sottoscritto a livello nazionale da rappresentanti di imprese e sindacati ma che fissa il costo del lavoro a 7,65 euro lordi l'ora. Meno di 4 euro netti l'ora in busta paga. «Di fatto - attacca Del Monaco - l'Abc da sempre attenta ai temi sociali e alle condizioni di lavoro del personale, consente che al suo interno, lavoratori, pur svolgendo le medesime mansioni, siano pagati in modo differente: i 41 già esistenti con la tariffa media di 15 euro lordi l'ora, i 18 nuovi introdotti da Gsa con la tariffa di 7,65 euro lordi l'ora. Di fatto, nel futuro avremo sul medesimo appal-

to lavoratori di serie A e lavoratori di serie B: situazione anomala che, al di là della rilevanza giuridica, andava forse salvaguardata e tutelata meglio».

Nel capitolato di gara l'utilizzo di personale esterno era ristretto ad un massimo di 1200 ore l'anno. Si chiede la Team Security: «Come è possibile che la stessa Abc abbia accettato invece di condividere la proposta dell'aggiudicataria Gsa che introduce 18 nuovi addetti esterni impegnati su 17.306 ore nell'anno?». L'azienda idrica aveva dichiarato che la regolarità e la trasparenza della procedura era provata dalla "differenza minima di mille euro" tra l'offerta della vincitrice e quella della Team Security. «Le offerte non sono sovrapponibili - conclude Del Monaco - Altro che pochi euro di differenza. La mia azienda ha offerto in tre anni paghe sulle ore di lavoro di quasi 100 mila euro in più della Gsa, proprio per rispettare i tariffari del ministero e il contratto nazionale di lavoro attualmente applicato».

(a.g.)

IL PUNTO



IL RICORSO
La Team Security, esclusa nella gara indetta da Abc sulla vigilanza degli impianti idrici e vinta da Gsa, ha presentato ricorso al Tar

L'IMPIANTO
Sopra un impianto idrico. A destra il presidente di Abc Maurizio Montalto ha assicurato che farà chiarezza sulla gara d'appalto



Peso: 1-1%,7-40%

ABC/1
La Corte dei conti
indaga
"Assunzioni illegittime"

ALESSIO GEMMA A PAGINA VII

"Quelle assunzioni illegittime all'Abc" scatta l'inchiesta della Corte dei conti

La Guardia di finanza nella società del Comune Acquisiti atti, delibere e scritture contabili

ALESSIO GEMMA

LA GUARDIA di finanza bussa alle porte dell'acquedotto. Blitz nella società idrica di proprietà del Comune: l'Abc. Acquisiti atti, delibere, scritture contabili. Nel mirino della Procura della Corte dei conti finisce la fusione tra due società controllate dalla stessa Abc: Net Service e Marino Lavori. «Un'operazione con profili di illegittimità che avrebbe solo lo scopo di assorbire i dipendenti di una delle due ditte in liquidazione», spiegano gli inquirenti. Indagine per danno erariale procurato alle casse del Comune da presunte "assunzioni illegittime". Dopo l'annuncio recente del sindaco Luigi de Magistris sulla "messa in sicurezza" dell'acqua pubblica, con delibera approvata in consiglio co-

munale, scattano gli accertamenti condotti dal sostituto procuratore Ferruccio Capalbo. Società gestite come "scatole cinesi". Si tratta - è scritto negli ultimi bilanci Abc - della "fusione per incorporazione, d'intesa con il Comune, tra Abc e la controllata Net Service, che dovrebbe effettuare la stessa operazione con la controllata Marino Lavori con un risparmio di costi". Un risparmio del tutto virtuale per la Procura contabile. Che aveva già contestato in passato agli ex vertici di Abc l'acquisto di Marino Lavori, in principio un'azienda privata. Ora il costo dei 7 dipendenti di Marino, messa nel frattempo in liquidazione, andrebbe ad incidere direttamente su Abc attraverso il passaggio in Net Service. Di fatto - è il ragionamen-

to seguito dagli inquirenti - quei dipendenti appartenuti a un'azienda privata si troverebbero assunti in una società pubblica, bypassando le procedure di concorso pubblico previste dalla legge. Non solo. S'indaga anche sul rapporto tra Abc e la sua partecipata Net Service: i circa 100 dipendenti di quest'ultima dovrebbero essere inquadrati in Abc con un nuovo contratto che potrebbe essere più oneroso per le casse pubbliche. Nuovo profilo, nuove mansioni. Di cosa si occuperanno a via Argine? La Procura contabile scava tra le pieghe del piano industriale redatto per garantire il ciclo integrato delle acque. Dalle fonti alla depurazione, passando per le fognature: un servizio, quest'ultimo, in capo ancora a Palazzo San Giacomo i cui

costi non trovano copertura nella bolletta pagata dai cittadini. Perché il Comune non avrebbe adeguato negli anni la tariffa come già denunciato dall'Autorità nazionale garante per l'energia e il gas. Un'inchiesta destinata ad allargarsi su altri due filoni. I finanziari hanno messo le mani anche su altri due atti amministrativi: le delibere con le quali il Comune si è preso a dicembre gli utili in bilancio di Abc e ha trasferito nell'azienda di via Argine i 108 lavoratori dell'ex consorzio di depurazione di San Giovanni.

S'indaga anche sul rapporto tra l'azienda idrica e la partecipata Net Service



Peso: 1-1%, 7-27%